

Il 13 marzo 2021, papa Francesco ha raggiunto un traguardo significativo: quello dei suoi primi otto anni al timone della *barca di Pietro*, in seguito alle inattese, clamorose dimissioni del suo predecessore Joseph Ratzinger, Benedetto XVI. Un periodo oramai relativamente lungo, quasi un decennio, sul quale è opportuno riflettere nel tentativo di tracciare un bilancio sugli esiti cui è pervenuto il percorso di riforma della *ecclesia* aperto, tra mille difficoltà e ostacoli, talvolta insormontabili, dal pontefice argentino. Se da un lato, nel corso di questo arco di tempo, il «Vescovo di Roma» è riuscito a delineare i caratteri di fondo che dovrà assumere il cristianesimo al tempo della globalizzazione economica e finanziaria e al culmine della pandemia di *Coronavirus*; dall'altro si sono rese evidenti, come mai prima d'ora, le contraddizioni laceranti che attraversano, almeno dalla chiusura del Concilio sino ad oggi, il turbolento, frastagliato universo del cattolicesimo istituzionale.

Nuccio Vara (1952) giornalista. Ha lavorato per trentotto anni nelle redazioni della TGR-Rai di Bologna, Catania e Palermo e, per un periodo, anche al TG3 guidato da Alessandro Curzi. Oggi è direttore responsabile della rivista on line *Poliedro*, mensile dell'Arcidiocesi di Palermo.

Nuccio Vara



Nuccio Vara
Papa Francesco
spiegato a me stesso
Prefazione di Carmelo Torcivia

Papa Francesco spiegato a me stesso